



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO - ITALIA

TITOLO DEL PROGETTO:

INSIEME per la Prevenzione, la Sostenibilità e la Gestione delle Emergenze Ambientali a Palermo - IPSGEA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Area di intervento: 2. Emergenza ambientale in Italia.

Campo di azione: b) sostegno alla popolazione civile che fronteggia emergenze ambientali, nella prevenzione e gestione dei conflitti generati da tali emergenze.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo generale di supportare la popolazione e i giovani in situazioni di emergenza ambientale – in particolare siccità, incendi con il coinvolgimento di gruppi criminali – e contrastare conflitti in modo pacifico, mirando a creare un impatto a lungo termine attraverso la formazione di nuovi leader ambientali locali, la promozione di comportamenti sostenibili, la creazione di reti di collaborazione tra istituzioni e città, educando alla prevenzione e alla denuncia.

Obiettivi specifici del progetto:

- 1. Educazione Ambientale:** Promuovere la consapevolezza tra i giovani e la comunità locale sui temi dell'ambiente, con focus sulla gestione delle risorse idriche, sull'impatto della siccità e sulle cause degli incendi.
- 2. Sensibilizzazione:** Informare sulle possibili connessioni tra siccità, gestione illecita dell'acqua, incendi e attività criminali, educando alla prevenzione e alla denuncia.
- 3. Empowerment della Comunità:** Coinvolgere attivamente i cittadini nel monitoraggio delle risorse idriche locali e nella promozione di pratiche di utilizzo sostenibile.
- 4. Creazione di Network:** Favorire la collaborazione tra le organizzazioni locali, le istituzioni e la comunità per implementare soluzioni condivise e sostenibili nella prevenzione e nella gestione delle emergenze ambientali.

Il progetto “INSIEME per la Prevenzione, la Sostenibilità e la Gestione delle Emergenze Ambientali a Palermo - IPSGEA ” concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi Strategici dell'AGENDA 2030:

Goal 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE. Promuovere società pacifiche e più

ALLEGATO 2

inclusive per uno sviluppo sostenibile. Target:

16.1 Ridurre significativamente in ogni dove tutte le forme di violenza e i tassi di mortalità connessi

16.4 Entro il 2030, ridurre in modo significativo i flussi finanziari e di armi illeciti, rafforzare il recupero e la restituzione dei beni rubati e *combattere tutte le forme di criminalità organizzata*

16.b Promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibile

Goal 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO. Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze. Target:

13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi

Goal 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. Target:

6.1 Entro il 2030, conseguire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura e alla portata di tutti

6.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua

Goal 15 VITA SULLA TERRA. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

15.3 Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare i terreni degradati ed il suolo, compresi i terreni colpiti da desertificazione, siccità e inondazioni, e sforzarsi di realizzare un mondo senza degrado del terreno

Goal 4 ISTRUZIONE DI QUALITA'. Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. Target:

4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

SITUAZIONE DI PARTENZA Bisogni con riferimento a quanto descritto nel contesto	OBIETTIVI SPECIFICI (Situazione di arrivo)
Accesso alle Risorse Idriche: A causa della siccità crescente , Palermo ha bisogno di strategie efficaci per la gestione delle risorse idriche, garantendo un accesso equo e sostenibile per tutti, specialmente per le comunità rurali. Riduzione dei livelli delle riserve idriche, con alcuni bacini che si sono ridotti di oltre il 50% della loro capacità.	Sensibilizzare la comunità sulla gestione sostenibile delle risorse idriche di almeno il 14%.
Prevenzione degli Incendi: C'è un bisogno urgente di potenziare le misure di prevenzione degli incendi, come il monitoraggio delle aree a rischio e la	Educare sulle pratiche di prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze di

ALLEGATO 2

<p>sensibilizzazione delle comunità locali, per ridurre l'impatto distruttivo sugli ecosistemi e sulle infrastrutture.</p> <p>Aumento delle temperature medie annuali di 1,5/2 gradi centigradi</p> <p>Diminuzione del 20-30% delle precipitazioni medie annuali</p>	<p>almeno il 10%.</p>
<p>Promozione della Coesione Sociale: Palermo ha bisogno di iniziative che promuovano la coesione sociale e la partecipazione comunitaria nella gestione delle crisi ambientali, per evitare frammentazioni sociali e conflitti interni.</p> <p>Incremento significativo degli incendi boschivi negli ultimi anni.</p> <p>Riduzione dei livelli delle riserve idriche</p>	<p>Aumentare di almeno del 15% il coinvolgimento della comunità nelle attività di tutela ambientale.</p> <p>Rafforzare la coesione sociale attraverso il volontariato, su nonviolenza per evitare conflitti</p>
<p>Educazione e Sensibilizzazione: C'è un forte bisogno di programmi educativi che aumentino la consapevolezza sui cambiamenti climatici, sull'importanza della gestione sostenibile delle risorse e sul ruolo della legalità nella protezione dell'ambiente Incremento significativo degli incendi boschivi negli ultimi anni.</p> <p>Riduzione dei livelli delle riserve idriche.</p>	<p>- Integrare almeno del 20% l'educazione ambientale nei programmi scolastici.</p> <p>- Promuovere di almeno il 12% comportamenti ecologicamente responsabili tra i giovani.</p>
<p>Contrasto alle Infiltrazioni Mafiose: È fondamentale rafforzare i controlli legali e istituzionali per prevenire il controllo illegale delle risorse naturali da parte delle mafie, che sfruttano la crisi ambientale per i propri interessi.</p>	<p>Sensibilizzare e migliorare la conoscenza della comunità sui rischi delle infiltrazioni mafiose di almeno il 13%.</p> <p>Promuovere la legalità e la trasparenza nelle attività ambientali</p>

ATTIVITÀ DEI VOLONTARI:

Le attività degli/delle operatori/trici volontari/ie dei Corpi Civili di Pace nel contesto del progetto "**INSIEME per la Prevenzione, la Sostenibilità e la Gestione delle Emergenze Ambientali a Palermo - IPSGEA**" sono molteplici e mirano a raggiungere gli obiettivi di sensibilizzazione ambientale e di resistenza alle minacce legate alla gestione delle risorse idriche e alle calamità naturali più in generale nonché alla legalità.

People Help the People condurrà il progetto in cooperazione, pertanto i volontari collaboreranno nella realizzazione delle attività in sinergia con il team di People Help the People.

I 4 volontari parteciperanno a tutte le attività del progetto, a rotazione. Ciascuno volontario ciclicamente sarà impegnato in specifiche attività tenendo conto anche delle inclinazioni e profilo personale e individuale di ciascuno. Saranno anche riservati dei momenti di attività condivise affinché i volontari possano sviluppare capacità e competenze di lavorare in gruppi sia di pari sia di team. Nelle attività previste dal progetto i volontari saranno impiegati come segue:

- Educazione e Sensibilizzazione:

° Supporto alla progettazione e conduzione dei workshop educativi nelle scuole e nei centri giovanili sulla gestione sostenibile dell'acqua, le cause e gli effetti della siccità e degli incendi, e le implicazioni delle attività mafiose nell'ambiente.

° Partecipazione all'organizzazione e implementazione delle sessioni di formazione per la comunità locale su come riconoscere e affrontare il rischio di sfruttamento illegale delle risorse idriche da parte delle mafie.

ALLEGATO 2

° Collaborazione nella gestione logistica delle iniziative che si svolgeranno al Giardino di Borgo Molara

° Partecipazione alla programmazione e tutoraggio dei campus estivi

- Campagne di Sensibilizzazione:

° Collaborare nella creazione e diffusione di materiali educativi come opuscoli, poster, podcast per i social media per aumentare la consapevolezza pubblica sui temi trattati.

° Partecipare attivamente a eventi pubblici e incontri comunitari per promuovere la cultura della sostenibilità e la resistenza alle pratiche illecite nel settore idrico.

- Attività di indagine e monitoraggio azioni sospette

° Partecipare alla raccolta di dati e al monitoraggio delle risorse idriche locali per identificare potenziali casi di abuso o sfruttamento illegale.

° Collaborare con i destinatari finali del progetto per segnalare situazioni sospette e promuovere pratiche di utilizzo responsabile dell'acqua.

- Eventi comunitari:

° Supportare progetti locali di conservazione dell'acqua e di riutilizzo delle risorse idriche attraverso azioni concrete e dimostrazioni pratiche.

° Partecipazione all'organizzazione di eventi presso il Giardino di Borgo Molara o presso spazi pubblici finalizzati all'organizzazione di giornate per la pulizia degli spazi pubblici e momenti di condivisione di attività di prevenzione e gestione emergenze ambientali.

- Creazione di un Network per prevenzione e gestione tangibile delle emergenze ambientali.

° Realizzare e partecipare a incontri con altre organizzazioni locali, istituzioni e gruppi di interesse per ampliare l'impatto delle iniziative e sviluppare strategie comuni di difesa dell'ambiente e di contrasto ai conflitti e illeciti che potrebbero sorgere in situazione derivanti dai disagi ambientali.

° Partecipare a incontri di rete, gruppi di lavoro e tavoli tecnici per condividere esperienze, buone pratiche e informazioni cruciali riguardanti la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Inoltre i volontari dei CCP parteciperanno alle attività ordinarie organizzate nell'ambito dei temi della legalità, della pace e sostenibilità ambientale da People Help the People. In particolare saranno coinvolti attivamente:

- Contribuire alla raccolta di dati e informazioni necessarie per facilitare la valutazione continua delle attività del progetto, fornendo feedback e suggerimenti per migliorare l'efficacia delle strategie adottate.

- Preparare report periodici sulle attività svolte, i risultati ottenuti e le sfide affrontate durante l'implementazione delle iniziative.

Le attività dei volontari sono cruciali per il successo del progetto, poiché sono loro che, attraverso il loro impegno e la loro dedizione, potranno generare un impatto significativo sulla comunità locale, promuovendo una maggiore consapevolezza ambientale e contribuendo alla difesa attiva delle risorse idriche contro qualunque tipo di minaccia che potrebbe investire la comunità.

CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione dei volontari per i progetti di Corpi Civili di Pace in Italia si compone di due parti: l'**analisi del Curriculum Vitae** e l'**incontro con il Candidato**.

Il totale di punti ottenibile dalla selezione è di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Alla selezione partecipano tutti i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione al Bando volontari CCP correttamente compilata e nei tempi prestabiliti dal bando.

STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATE

Per l'**analisi del CV** del candidato, il sistema di analisi e la modalità di applicazione dei punteggi riprendono il sistema di Selezione da accreditamento del CIPSI.

Il colloquio individuale consente di ripercorrere con il candidato le principali tappe del suo percorso personale, composto da studi ed esperienze, permettendone un'analisi maggiormente approfondita, nonché di focalizzare l'attenzione sull'indagine delle sue conoscenze e interessi relativamente al SCU e ai CCP, al progetto di impiego specifico, alla collaborazione con l'Ente. L'assessment center permette, attraverso l'erogazione di prove di selezione individuali e di gruppo, di esplorare nella pratica la conoscenza pregressa e la competenza del candidato rispetto all'ambito di attività dell'Ente. Le prove di selezione utilizzate non richiedono l'impiego di test psicologici e non prevedono alcuna interpretazione psicologica della personalità del candidato.

VARIABILI CHE SI INTENDO MISURARE E RELATIVI INDICATORI

Le variabili che si intendono misurare sono:

le conoscenze generali del candidato (gli indicatori considerati sono i titoli di studio, i titoli professionali, le altre conoscenze possedute), che vengono sondate sia nell'analisi del CV e nell'incontro con il candidato;

competenze generali del candidato (gli indicatori considerati sono le precedenti esperienze), che vengono sondate sia nell'analisi del CV e nell'incontro con il candidato;

conoscenza specifica dell'Ente e dell'ambito di attività dell'Ente, (gli indicatori considerati sono eventuali pregresse esperienze specifiche), che viene sondata attraverso l'analisi del CV e attraverso esempi pratici in occasione dell'incontro con il candidato;

la **conoscenza specifica del Servizio Civile Universale e dei Corpi Civili di Pace** che viene sondata attraverso domande specifiche in occasione dell'incontro con il candidato;

l'esperienza nel mondo della solidarietà (gli indicatori considerati sono eventuali pregresse esperienze di volontariato) che viene sondata attraverso l'analisi del CV e con domande specifiche in occasione dell'incontro con il candidato;

le **caratteristiche personali del candidato** (ovvero quelle caratteristiche personali che sono considerate particolarmente utili ai fini della realizzazione delle attività del progetto specifico), sondate in occasione dell'incontro con il candidato;

l'interesse verso lo specifico progetto di impiego (gli indicatori considerati sono la conoscenza del progetto, la condivisione degli obiettivi dello stesso, la disponibilità nei confronti delle condizioni

ALLEGATO 2

richieste per l'espletamento del servizio, l'interesse ad accrescere le proprie competenze attraverso l'esperienza di servizio civile), che viene sondato nell'incontro con il candidato.

Per l'**analisi del CV** del candidato non sono previste soglie minime di accesso che denotino di per sé la non idoneità al servizio.

Rispetto all'**incontro con il candidato** sono state introdotte delle soglie minime di accesso relativamente solo a due specifiche aree di indagine: quella delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni. Le caratteristiche personali del candidato risultano essere strategicamente importanti per l'instaurazione di una positiva relazione tra il candidato volontario e le persone con le quali si troverà a collaborare in Italia nel progetto, con gli enti e i beneficiari. Altre caratteristiche come la capacità negoziale, la tolleranza allo stress e la capacità di lavorare insieme ad altri costituiscono qualità necessarie nel modo di operare di un ente di cooperazione e solidarietà internazionale come CIPSI e di un ente di accoglienza come People Help the People. Per questo si richiede il raggiungimento di un punteggio in quest'area di indagine almeno sufficiente (almeno 8 punti). Si valuta inoltre che la componente motivazionale legata all'esperienza di Servizio Civile e dei Corpi Civili di Pace sia fondamentale per decretare il realizzarsi di una esperienza positiva, sia di crescita del giovane che per il raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto di impiego. Per questo motivo si richiede una motivazione minima di livello discreto (almeno 9 punti).Avere un punteggio sotto soglia in una di queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo al servizio nei progetti di questo Ente.

REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Sono richiesti i seguenti tipi di requisiti ai candidati che intendono presentare domanda per il presente progetto di impiego:

Preferibile esperienza nel mondo del volontariato;

Preferibile conoscenza di tecniche di mediazione per far fronte a conflitti;

Preferibile Conoscenza del CIPSI o di uno degli Organismi ad essa associati e delle attività da questi promossi;

Preferibili competenze informatiche di base e di Internet;

Conoscenza della lingua italiana al livello C1.

Di seguito si riporta una griglia riassuntiva del sistema di Selezione CIPSI:

<u>ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO</u>			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o	1,00	12

ALLEGATO 2

	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	uguale a 15 gg.	0,75	9
	Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto	Periodo Max Valutabile 12 Mesi	0,50	6
	Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto		0,25	3
TITOLO DI STUDIO	Laurea attinente progetto	(Valutare solo il titolo più elevato)	8	8
	Laurea non attinente al progetto		7	
	Diploma Attinente il progetto		6	
	Diploma non attinente il progetto		5	
TITOLI PROFESSIONALI	Attinenti al progetto	(Valutare solo il titolo più elevato)	4	4
	Non attinenti al progetto		2	
	Non terminato		1	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Fino a 4 punti		4

ALLEGATO 2

ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. competenze informatiche, musica, teatro, pittura, altri corsi, ecc...).	Fino a 4 punti	4
(non vi è nessuna soglia minima necessaria per superare la selezione)			50
<u>ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO</u>		Punteggio soglia Minima	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE	livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi.	1	8
CONOSCENZA AMBITO DI AZIONE DELL'ENTE	preparazione e conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione, solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità, tutela delle risorse ambientali e degli interventi di cooperazione tra i popol. Coscienza delle cause del sottosviluppo e sensibilità dimostrata relativamente a tali tematiche, conoscenza della tipologia di attività portate avanti dall'Ente in Italia e nei PVS.	1	8
ESPERIENZA NEL VOLONTARIATO	qualità e grado di impegno del candidato nel mondo del volontariato, se con esperienza precedente, approfondimento della visione rispetto al volontariato del candidato e della sua sensibilità relativamente all'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme.	1	8
CARATTERISTICHE PERSONALI	caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della realizzazione delle attività del progetto	8	18
MOTIVAZIONI AL SCU E AI CCP E AL PROGETTO DI IMPIEGO	motivazioni rispetto al Servizio civile e al progetto; condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; l'esplorazione del tipo di "spinta" che muove il candidato verso questa esperienza; consapevolezza delle problematiche connesso con il contesto di azione.	9	18

ALLEGATO 2

(per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI)	20	60
---	----	----

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Lo spirito di servizio e di flessibilità sono importanti in questo progetto. Si prevede la possibilità di un'articolazione annuale per l'orario di impiego standard, con turni nel pieno rispetto delle ore annuali complessive previste dalle norme CCP. Si richiede la disponibilità per gli spostamenti nell'intera area urbana comunale con mezzi pubblici, per lo svolgimento delle attività necessarie per realizzare le attività come sopra descritte. È possibile sporadicamente prevedere l'impiego ed il servizio anche in giorni festivi in particolari occasioni e attività, come eccezione: si dovrà pertanto garantire la possibilità di rendersi disponibili per tali occasioni.

In caso, quindi, di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, i giovani assegnati al progetto dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP secondo le norme in vigore. Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dall'OLP, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, in particolare in merito al trattamento di dati sensibili, oltre all'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Sede di attuazione del progetto: Sede di People Help The People APS (codice 186645), Via G. De Spuches n.20 - Palermo

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE E PROFESSIONALITA' ACQUISIBILI:

Il CIPSI e l'ente d'accoglienza People Help the People prevedono che per il progetto "**INSIEME per la Prevenzione, la Sostenibilità e la Gestione delle Emergenze Ambientali a Palermo - IPSGEA**" verrà rilasciata, al termine dell'anno di Servizio dei **Corpi Civili di Pace, attestazione delle competenze da parte di ente terzo, ad ogni operatore volontario che ne farà richiesta. Incaricato dell'attestazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto CCP sarà la società di formazione Studio Ro.Si. Srl.**

L'attestazione riguarderà le competenze chiave di cittadinanza (ex Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, come modificate dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018) che sono state acquisite nel corso del progetto, ossia:

ALLEGATO 2

Competenza alfabetica funzionale
Competenza multilinguistica
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

La procedura di individuazione delle competenze prevede un colloquio iniziale e uno finale con l'operatore volontario, nonché l'analisi di una scheda redatta dai responsabili del progetto con le valutazioni sui singoli operatori volontari, rapportata alle diverse attività e mansioni svolte dal singolo volontario; nel corso del progetto gli operatori volontari saranno chiamati a tenere traccia di quanto svolgeranno, così da poter monitorare lo sviluppo delle loro rispettive competenze. Anche con questionari di valutazione.

Le competenze verranno indicate anche con riferimento all'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni gestito da ISFOL e sono frutto di una ricerca condotta con un gruppo tecnico costituito dal Ministero del lavoro e dalle Regioni, nell'ambito del più ampio tema relativo al Repertorio Nazionale delle qualificazioni, così come previsto all'Art. 8 del Decreto Legislativo n.13 del 16 gennaio 2013 per un riordino del "sistema delle qualificazioni" del nostro Paese.

Nel corso della realizzazione del progetto verrà approfondita la corrispondenza tra le attività effettivamente svolte e le competenze descritte nei repertori ufficiali, anche a titolo sperimentale e di approfondimento e per una futura implementazione dell'attestazione delle competenze acquisite in ambito non formale nei progetti di servizio civile gestiti dall'Ente. **Tale rilevazione sarà avvalorata dagli incontri che Studio Ro.Si. svolgerà con gli operatori volontari**; la rilevazione finale, con relativo test finale e colloquio per la messa in trasparenza, avverrà nell'ultimo mese di progetto.

L'attestazione verrà rilasciata entro un mese dalla fine del servizio.

Gli operatori CCP acquisiranno inoltre esperienza pratica sul campo rispetto alla possibilità di scegliere stili di vita più solidali e rispettosi dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (buon uso dell'acqua, rispetto delle tradizioni e culture diverse dalla propria, dialogo con chi è altro da noi...).

I volontari, inoltre, svolgeranno le seguenti altre funzioni e competenze:

- Educatore;
- Operatore Corpo Civile di Pace;
- Operatività in ambito educativo;
- Lavoro di rete e sviluppo locale su base comunitaria.

1. Competenze Educative e di Sensibilizzazione

A. Educazione Ambientale

Progettazione di Materiali Didattici: Capacità di creare materiali educativi efficaci per diverse fasce d'età.

Organizzazione di Workshop: Competenze nell'organizzazione e nella conduzione di workshop e seminari educativi.

Comunicazione e Presentazione: Abilità di presentare informazioni in modo chiaro e coinvolgente, sia a gruppi piccoli che a grandi platee

B. Sensibilizzazione e Coinvolgimento della Comunità

Gestione di Campagne di Sensibilizzazione: Esperienza nella progettazione e nell'implementazione di campagne di sensibilizzazione su vari canali, inclusi i social media.

Comunicazione con la Comunità: Capacità di coinvolgere la comunità e di comunicare efficacemente con diversi stakeholders

2. Competenze Gestionali e Organizzative

A. Project Management

ALLEGATO 2

Pianificazione e Coordinamento: Competenze nella pianificazione e nel coordinamento delle attività del progetto.

Gestione del Tempo: Abilità di gestire il tempo e le risorse in modo efficiente.

Problem Solving: Capacità di identificare problemi e di sviluppare soluzioni efficaci.

B. Amministrazione e Logistica

Gestione Amministrativa: Competenze nella gestione dei documenti, nella rendicontazione e nell'amministrazione generale.

Organizzazione Logistica: Abilità di organizzare e gestire la logistica per eventi, workshop e attività sul campo

3. Competenze Trasversali

A. Lavoro di Squadra e Collaborazione

Team Working: Capacità di lavorare efficacemente in team, collaborando con altri volontari e partner del progetto.

Leadership: Abilità di guidare gruppi e di assumere ruoli di leadership quando necessario.

B. Comunicazione e Relazioni Interpersonali

Comunicazione Efficace: Abilità di comunicare in modo chiaro e persuasivo, sia verbalmente che per iscritto.

Gestione dei Conflitti: Competenze nella gestione dei conflitti e nella mediazione tra diverse parti interessate.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Il programma di formazione specifica è progettato per fornire ai volontari una solida base di conoscenze e competenze, necessarie per affrontare le sfide ambientali e contribuire efficacemente al raggiungimento degli obiettivi del progetto "*INSIEME per la Prevenzione, la Sostenibilità e la Gestione delle Emergenze Ambientali a Palermo - IPSGEA*". Ogni modulo è strutturato per essere interattivo e pratico, assicurando un apprendimento efficace e applicabile sul campo. Il programma di formazione sarà suddiviso in 10 moduli, ognuno con una durata variabile per un totale di **95 ore**. Ogni modulo affronterà aspetti specifici delle competenze necessarie per il progetto.

La Formazione si svolgerà per il 70% entro 90 giorni dall'avvio, il 30% entro e non oltre 270 giorni.

Titolo Modulo	Obiettivi	Contenuti	N. ore
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in servizio civile e CCP	Formare, informare e garantire il massimo della Sicurezza agli operatori volontari CCP del progetto. Comportamenti etici e di sicurezza da seguire.	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in servizio civile e CCP; La sicurezza nei luoghi di lavoro; Codice etico e di comportamento in Italia del CIPSI.	10
I CORPI CIVILI DI PACE in Italia nelle emergenze ambientali: un'esperienza di nonviolenza attiva	Identità dei Corpi Civili di Pace Come muoversi durante le emergenze ambientali in modo nonviolento	Esperienza di Obiezione di Coscienza L. 772/72 e collegamento storico con i Corpi Civili di Pace; Emergenze ambientali e nonviolenza	3
Accoglienza	Conoscere gli enti accoglienti Conoscere gli spazi di lavoro	Presentazione degli enti Presentazione dei team Presentazione degli spazi	3
Storia, cultura, aspetti sociali,	Acquisire conoscenze di base sulle problematiche sociali del contesto,	- Panoramica sulle condizioni del contesto	9

ALLEGATO 2

economici, ambientali di Palermo. Introduzione al Progetto.	in particolare ambientali, a Palermo, con particolare attenzione alla siccità e agli incendi. Comprendere la missione e gli obiettivi del progetto.	sociale e ambientale a Palermo. Impatti della siccità e degli incendi. - Presentazione del progetto.	
Gestione delle Risorse Idriche	Comprendere le tecniche di gestione sostenibile delle risorse idriche. Sensibilizzare sulle pratiche di conservazione dell'acqua.	Ciclo dell'acqua e risorse idriche in Sicilia. Tecniche di conservazione dell'acqua. Progetti di gestione sostenibile delle risorse idriche	14
Prevenzione e Gestione degli Incendi	Conoscere le tecniche di prevenzione degli incendi. Acquisire competenze nella gestione delle emergenze legate agli incendi.	Cause e conseguenze degli incendi. Misure preventive. Piani di emergenza e risposta rapida.	9
Educazione Ambientale e Sensibilizzazione	Acquisire competenze nella progettazione e realizzazione di programmi educativi. Sensibilizzare la comunità sull'importanza della tutela ambientale.	Metodologie di educazione ambientale. Progettazione di campagne di sensibilizzazione. Coinvolgimento della comunità.	10
Coinvolgimento e Gestione della Comunità	Promuovere il coinvolgimento attivo della comunità nelle iniziative ambientali. Acquisire competenze nella gestione dei gruppi di lavoro.	Tecniche di coinvolgimento della comunità. Gestione dei volontari. Organizzazione di eventi comunitari.	14
Legalità e Prevenzione dei conflitti sociali	Sensibilizzare sui rischi conflitti sociali nelle situazioni di emergenza. Promuovere la legalità e la trasparenza.	Introduzione alle dinamiche mafiose in Sicilia. Tecniche di prevenzione e contrasto ai conflitti	7
Conservazione e cura delle aree verdi nei centri urbani	Imparare le tecniche manutenzione e cura delle aree verdi in città Promuovere la conservazione degli alberi in città	Importanza delle delle aree verdi urbane per l'ecosistema. Tecniche di estensione e cura delle aree verdi. Gestione sostenibile delle acque per la cura delle aree verdi	5
Comunicazione e Media per la Sensibilizzazione	Sviluppare competenze di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica.Utilizzare i media per promuovere le iniziative del progetto.	Tecniche di comunicazione efficace. Uso dei social media e dei media tradizionali. Creazione di contenuti informativi e promozionali.	8
Valutazione e Monitoraggio del Progetto	Acquisire competenze nella valutazione e nel monitoraggio dei progetti. Assicurare il raggiungimento degli obiettivi del progetto.	Metodologie di monitoraggio e valutazione. Indicatori di successo. Analisi dei dati e reportistica.	3
Totale			95